

Comprendere i contenuti aperti. Principi dell'Open Education applicati alle risorse digitali.

Al termine della lezione sarai in grado di **comprendere i principi di base dell'educazione aperta (Open Education) e come vengono formalizzati nella gestione dei contenuti digitali.**

In questa lezione parleremo dei principi dell'Open Education, di come sono legati alle risorse digitali e di come vengono certificati tramite licenze aperte. Un esempio è la loro adattabilità, che garantisce il vantaggio di favorire l'inclusione. Tutti i contenuti presentati in questa lezione si basano sul libro di Fabio Nascimbeni sull'Educazione Aperta, un libro rilasciato in open access che troverai nel documento di approfondimento.

Questo insieme di principi è importante perché aiuta a promuovere l'accessibilità e l'inclusività delle risorse e delle pratiche didattiche.

Questi sono i 5 principi delle Risorse Educative Aperte (*Open Educational Resources*), conosciuti anche come le 5 "R" dell'Open Education. Sono un insieme di caratteristiche che descrivono quali potenzialità o possibili usi sono consentiti di una risorsa digitale e sono generalmente utilizzati per valutare se il contenuto digitale può essere considerato una risorsa educativa aperta.

I 5 principi sono:

1. **Conservare:** poter conservare e possedere una copia della risorsa.
2. **Revisionare:** essere in grado di modificare e adattare una copia della risorsa a diversi contesti educativi, siano essi linguistici o legati a bisogni educativi speciali.
3. **Remixare:** combinare una copia originale o rivista della risorsa con altri materiali esistenti per creare qualcosa di nuovo.
4. **Riutilizzare:** utilizzare pubblicamente la copia originale, rivista o modificata della risorsa.
5. **Ridistribuire:** condividere con altri copie della risorsa in formato originale o modificato.

Per distinguere se una risorsa digitale è coperta da diritti di proprietà o se costituisce contenuto aperto, possiamo verificare se il contenuto didattico è coperto da diritto d'autore o da licenze aperte.

Il copyright garantisce diritti esclusivi ai creatori di risorse non appena vengono registrate, incoraggiando la creatività e il riconoscimento del loro lavoro. Tuttavia, nell'era digitale, il diritto d'autore può rappresentare una sfida per l'innovazione e la condivisione. Per risolvere questo problema, il professore di diritto Lawrence Lessig ha fondato Creative Commons, un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove le licenze aperte. Creative Commons offre una via di mezzo tra il diritto d'autore rigoroso, dove tutti i diritti sono riservati, e il dominio pubblico, dove nessun diritto è riservato, consentendo ai creatori di decidere quali diritti conservare, condividere e dando loro la libertà di scegliere come utilizzare il proprio lavoro pur tutelando i propri diritti.

Le licenze Creative Commons consentono agli autori di scegliere quali diritti riservare.

Esistono quattro opzioni principali: "BY - Attribution" richiede di riconoscere l'autore/l'autrice, "NC - Non-Commercial" limita l'uso commerciale, "ND - No Derivatives" vieta le modifiche e "SA - ShareAlike" consente adattamenti con la stessa licenza.

Secondo Fabio Nascimbeni, il "paradosso della riusabilità" implica che l'efficacia pedagogica di una risorsa educativa è inversamente proporzionale alla sua riusabilità.

Questo perché il contesto gioca un ruolo cruciale nell'apprendimento significativo, con la conseguenza che una risorsa più contestualizzata sarà più utile per il singolo studente ma meno riutilizzabile da altri.

Tuttavia, le risorse educative aperte possono essere liberamente modificate e adattate, quindi sono in qualche modo immuni da questo paradosso. Ciò consente agli educatori di personalizzare le risorse in base ai contesti specifici e alle esigenze degli studenti, mantenendo così un equilibrio tra riusabilità ed efficacia pedagogica.

Ora vediamo in quali modi l'Open Education può migliorare l'insegnamento e l'apprendimento!

Se si applicano le 5 "R" e le risorse soddisfano l'esigenza di riusabilità e adattabilità, allora l'insegnamento e l'apprendimento possono migliorare in modo significativo.

I vantaggi dell'Open Education possono essere riassunti come segue:

Accesso: l'Open Education rimuove le barriere come restrizioni legali, limitazioni tecnologiche e oneri finanziari.

Inclusione: l'Open Education consente l'adattamento delle risorse per soddisfare bisogni educativi specifici, come quelli legati alle difficoltà di apprendimento, oppure legati a background linguistici diversi

Qualità e Sperimentazione: aprire le risorse ai commenti e alle critiche di colleghi e studenti può migliorarne la qualità. Abbracciare le risorse educative aperte apre la possibilità di provare metodi di insegnamento nuovi e innovativi.

Efficienza: l'adozione di approcci educativi aperti aumenta l'efficienza per gli educatori. Possono utilizzare le risorse aperte esistenti per creare nuovi corsi senza partire da zero.

Reputazione: gli educatori possono migliorare la propria reputazione raggiungendo un pubblico più ampio e far utilizzare le proprie risorse ai colleghi.

Esistono cinque diverse combinazioni delle licenze Creative Commons in base alla presenza o all'assenza delle quattro opzioni principali:

CC BY-SA (Attribuzione-Condividi allo stesso modo): altri possono utilizzare e modificare il tuo lavoro, purché ti diano l'attribuzione e distribuiscano i loro adattamenti con la stessa licenza.

CC BY-NC (Attribuzione-Non commerciale): altri possono utilizzare il tuo lavoro per scopi non commerciali, purché ti attribuiscono credito.

CC BY-NC-SA (Attribuzione-NonCommerciale-Condividi allo stesso modo): altri possono utilizzare e modificare il tuo lavoro per scopi non commerciali, purché ti attribuiscono credito e condividano i loro adattamenti con la stessa licenza.

CC BY-ND (Attribuzione-No Opere Derivate): altri possono utilizzare il tuo lavoro, ma non possono modificarlo e devono darti credito.

CC BY-NC-ND (Attribuzione-NonCommerciale-No Opere Derivate): gli altri possono scaricare il tuo lavoro e condividerlo con altri, ma non possono modificarlo in alcun modo, utilizzarlo per scopi commerciali o creare opere derivate.

Questo insieme di principi potrebbe essere applicato a ogni tipo di risorsa educativa, come un libro di testo aperto o un video, ma anche a strumenti e pratiche educative.

Se applicati a strumenti educativi come i software per l'insegnamento e l'apprendimento, i 5 principi dell'Open Education potrebbero portare al concetto di software Open Source. Si tratta di un software il cui codice sorgente può essere pubblicamente accessibile, modificato e distribuito liberamente.

Le licenze e le loro implicazioni potrebbero cambiare a seconda dell'oggetto a cui si applicano i principi.

Grazie per la vostra attenzione! Ora leggi gli approfondimenti e prova tu stesso!